

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

PROVINCIA DI PORDENONE



RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2019-2024**

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatto da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e da questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione.

La tabella che segue espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	6370	6384	6330	6329	6308

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino.

Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le consultazioni elettorali del 26.05.2019 hanno portato all'elezione del Sindaco Marcello Del Zotto e del Consiglio Comunale così composto:

Cognome e Nome	Carica
VERSOLATO Franca	Consigliere comunale
NONIS Andrea	Consigliere comunale
VIT Stefano	Consigliere comunale
LUCHIN Marco	Consigliere comunale
PERESSUTTI Diego	Consigliere comunale
MARZIN Elena	Consigliere comunale
ZARAMELLA Sabina	Consigliere comunale
ORNELLA Paola	Consigliere comunale
CASSIN Gianfranco	Consigliere comunale
CORINI Alessandro	Consigliere comunale
BEPPINO Zoppolato	Consigliere comunale
GARDIN Maria Elena	Consigliere comunale
TONIN Danilo	Consigliere comunale
BIASIO Nicoletta	Consigliere comunale
ODORICO Federico	Consigliere comunale
ZOPPOLATO Eugenio	Consigliere comunale

Con atto di nomina del Sindaco la Giunta comunale è stata così costituita:

Cognome e nome	Carica
ZARAMELLA Sabina	Assessore con deleghe alle politiche sociali, politiche del lavoro, sanità, pari opportunità, istruzione e cultura
VIT Stefano	Assessore con deleghe all'urbanistica e pianificazione, edilizia privata, innovazione tecnologica, sicurezza, sistemi informativi e valorizzazione centri storici
NONIS Andrea	Vice Sindaco e Assessore con deleghe al bilancio, agricoltura, ambiente, tributi, sport
VERSOLATO Franca	Assessore con deleghe alle attività produttive, commercio e turismo
LUCHIN Marco	Assessore con deleghe alle associazioni, manutenzione del patrimonio, manutenzione del territorio, efficienza energetica, politiche giovanili

ed è stata attribuita la delega in materia di protezione civile al consigliere comunale CASSIN Gianfranco.

In seguito le composizioni della Giunta e del Consiglio comunale hanno subito le seguenti variazioni:

- il consigliere e assessore comunale VERSOLATO Franca ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche e con deliberazione n. 28 del 06.10.2021 si è provveduto alla surroga del consigliere dimissionario e alla convalida del primo dei non eletti, sig.ra KYRIAKOU Antonella Paola;
- successivamente il consigliere comunale KYRIAKOU Antonella Paola ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica e con deliberazione consiliare n. 36 del 29.1.2021 si è provveduto alla sua surroga e alla convalida del primo dei non eletti, sig. STEFANUTO Luca;
- con decreto n. 1 del 18.01.2022 il Sindaco ha nominato due nuovi assessori, sig.ri PERESSUTTI Diego e CASSIN Gianfranco;
- in data 21.06.2022 l'assessore PERESSUTTI Diego ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi di Giunta comunale;
- in seguito alle dimissioni del Sindaco DEL ZOTTO Marcello, con decreto del Presidente della Regione n. 54 del 13.03.2023 le funzioni di Sindaco sono state attribuite al Vice Sindaco NONIS Andrea fino alla fine del mandato amministrativo;

- con deliberazione consiliare n. 52 del 29.11.2023 si è provveduto alla surroga del consigliere TONIN Danilo e alla convalida del primo dei non eletti, sig. VENTORUZZO Giorgio.

Composizione della giunta comunale al 31.12.2023

Cognome e Nome	Carica
NONIS Andrea	Vice Sindaco reggente con deleghe al bilancio, agricoltura, ambiente, tributi e sport, personale, rapporti interistituzionali, fondi PNRR, strategia post Covid, lavori pubblici, manutenzione del territorio e del patrimonio
VIT Stefano	Assessore con deleghe all'urbanistica, edilizia privata, innovazione tecnologica, sicurezza, sistemi informativi, valorizzazione centri storici, efficienza energetica
ZARAMELLA Sabina	Assessore con deleghe alle politiche sociali, lavoro, sanità, istruzione e cultura, pari opportunità
LUCHIN Marco	Assessore con deleghe alle associazioni, politiche giovanili, turismo
CASSIN Gianfranco	Assessore con delega alla protezione civile, commercio e attività produttive

Composizione del consiglio comunale al 31.12.2023

Cognome e Nome	Carica
NONIS Andrea	Vice Sindaco reggente
VIT Stefano	Consigliere
ZARAMELLA Sabina	Consigliere
LUCHIN Marco	Consigliere
CASSIN Gianfranco	Consigliere

MARZIN Elena	Consigliere
PERESSUTTI Diego	Consigliere
ORNELLA Paola	Consigliere - Capogruppo
CORINI Alessandro	Consigliere
STEFANUTO Luca	Consigliere
ZOPPOLATO Beppino	Consigliere - Capogruppo
GARDIN Maria Elena	Consigliere
BIASIO Nicoletta	Consigliere - Capogruppo
ODORICO Federico	Consigliere
ZOPPOLATO Eugenio	Consigliere
VENTORUZZO Giorgio	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

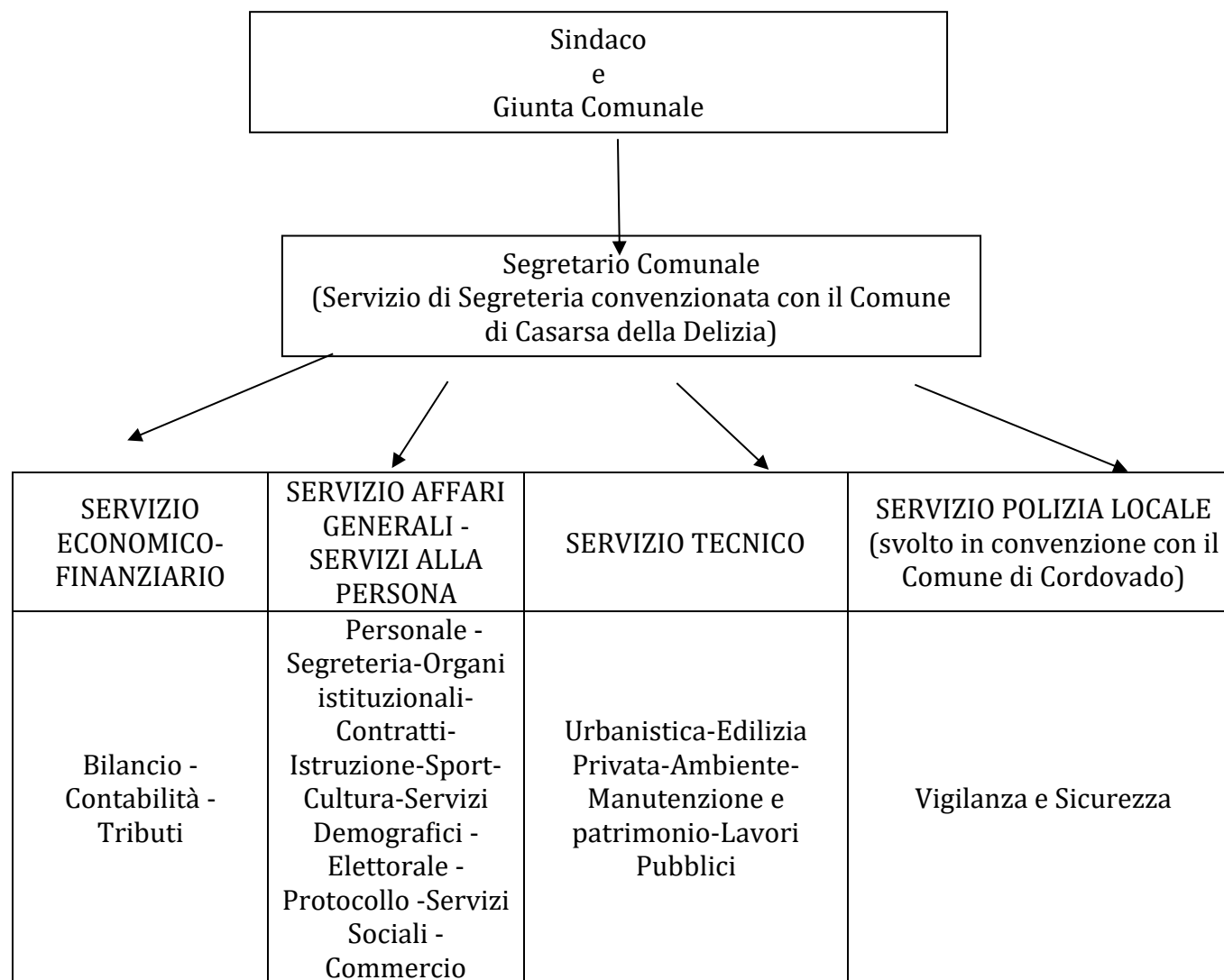
Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura al 31.12.2023

Segretario:	dott.ssa Anna Dazzan
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	3
Numero totale personale dipendente (escluse le posizioni organizzative):	25

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla

normativa comunitaria, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente difficile, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Nonostante le criticità riscontrate all'interno della struttura organizzativa, dovute, in parte a fattori interni e, in parte ai fattori esterni sopra indicati, l'Amministrazione nel suo complesso ha conseguito risultati ragguardevoli alla luce di alcuni indicatori finanziari.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Alla fine del mandato, alla luce dei parametri sotto indicati, si può confermare la solidità della situazione finanziaria dell'Ente.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2019

COMUNE DI SESTO AL REGHENA		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No

P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2022 (dati all'ultimo rendiconto di gestione approvato)

COMUNE DI SESTO AL REGHENA		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

Ogni Ente ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/09/2019
Oggetto	Modifica dell'art. 21, comma 5 dello Statuto Comunale
Motivazione	L'art. 21 comma 5 prevedeva la firma del consigliere anziano sui verbali delle sedute consigliari e giuntali

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2019
Oggetto	Modifica dell'articolo 32, punto 23 e art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
Motivazione	L'art. 32 comma 23 e l'art. 33 prevedevano la firma del consigliere anziano sui verbali delle sedute consigliari

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/05/2020
Oggetto	Piano comunale di classificazione acustica – Regolamento acustico comunale - Adozione
Motivazione	Per adeguamento alla normativa che prevede che i comuni si dotino di un Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)

Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/06/2020
Oggetto	Approvazione del Regolamento sulla incompatibilità e criteri per le autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extraistituzionali ed approvazione del Codice di Comportamento dell'Ente.
Motivazione	Autorizza i dipendenti pubblici a svolgere incarichi occasionali e non professionali per conto di soggetti pubblici e privati e tale possibilità potrebbe porsi in conflitto col principio di esclusività dell'impiego pubblico

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2020
Oggetto	Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - approvazione
Motivazione	Al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/09/2020
Oggetto	Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Motivazione	Modifica di alcuni articoli del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) al fine di recepire i più recenti interventi legislativi e rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/10/2020
Oggetto	Piano comunale di classificazione acustica- Regolamento Acustico- Presa atto osservazioni - Approvazione
Motivazione	Per allineare i contenuti del Regolamento Acustico Comunale introducendo ulteriore comma 3 all'art. 25 dello stesso

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12/03/2021
Oggetto	Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Motivazione	In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2021
Oggetto	Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Motivazione	Il Decreto Legislativo n. 116/2020, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art. 1 co. 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene sulla definizione dei rifiuti di cui all' art. 183 del D.lgs. 152/2006 e sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2022
Oggetto	Addizionale Comunale all'IRPEF. Approvazione modifica regolamento.
Motivazione	L'art. 1 comma 2 della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) ha disposto la modifica delle aliquote IRPEF e la riduzione da cinque a quattro degli scaglioni di reddito, comportando la necessità per gli enti locali di recepire i necessari correttivi

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2022
Oggetto	Regolamento comunale di Polizia Rurale - modifica
Motivazione	In fase applicativa del precedente Regolamento sono emerse alcune criticità che richiedevano la correzione di alcuni articoli (in particolare l'art. 106, relativo alle sanzioni amministrative, che risultavano errate nel massimo edittale) e si è colta l'occasione per una revisione dell'intero Regolamento, aggiornando alcuni articoli nei riferimenti legislativi nazionali e regionali non più attuali e modificando altri contenuti al fine di rendere i precetti più aderenti alla realtà territoriale del Comune di Sesto al Reghena

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2022
Oggetto	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Sesto al Reghena - Aggiornamento
Motivazione	Aggiornamento alle importanti modifiche normative intervenute (anche di carattere sovranazionale) e rispondente alle specifiche esigenze dell'Ente, anche al fine di permettere l'utilizzo di tutti gli strumenti in dotazione al Servizio di Polizia Locale (es. fototrappole)

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15/03/2023
Oggetto	Approvazione regolamento recante disposizioni in materia di Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA).
Motivazione	Per effetto della Legge Regionale 14 novembre 2022, n.17 che istituisce, dal primo gennaio 2023, l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) nel territorio regionale in sostituzione dell'IMU

Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 20/03/2023
Oggetto	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Sesto al Reghena. Modifica ALLEGATO A e Approvazione Disciplinare tecnico interno sull'utilizzo di bodycam e dashcam per il Comando di Polizia Locale di Sesto al Reghena e di Cordovado. Proposta.
Motivazione	Per aggiornamento allegato A con i nuovi dispositivi di videosorveglianza installati nel territorio

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2023
Oggetto	Regolamento per la gestione dei centri di raccolta comunali - Modifica
Motivazione	Necessario apportare delle modifiche al suddetto regolamento in virtù del cambio di gestione dei centri di raccolta e dell'evoluzione normativa in materia di gestione dei rifiuti, susseguitasi dal 2011 (data di approvazione del precedente regolamento)

Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 25/09/2023
Oggetto	Servizio di asilo nido comunale di via Silvio Pellico 2, Ramuscello - Approvazione delle nuove tariffe di accesso al servizio, del regolamento di funzionamento e intitolazione a Vittorino da Feltre
Motivazione	Per istituzione nuovo servizio di asilo nido comunale

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 Sistema ed esiti controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'Ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del Comune.

Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 5 del 21.01.2013 per disciplinare il sistema dei controlli interni, individuando gli organi preposti allo stesso, le modalità e le procedure per realizzare le finalità di cui all'art. 147 comma 2 del d.lgs. 267/2000.

L'ente, considerata la sua dimensione demografica inferiore a 15.000 abitanti, non è soggetto direttamente agli obblighi connessi al controllo sulle società partecipate non quotate (art. 147 quater), a quello strategico (art. 147 ter) e a quello sulla qualità dei servizi erogati (art. 147 comma 3).

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene svolto al momento dell'adozione degli atti da parte dei singoli responsabili, mentre quello sugli equilibri finanziari (art. 147 quinquies) è stato svolto dal Responsabile dell'ufficio finanziario in collaborazione con l'Organo di Revisione, sia al momento dell'adozione degli atti fondamentali (bilancio di previsione e relative variazioni), sia su particolari aspetti quando necessario.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'U.E. (patto di stabilità, pareggio di bilancio, vincoli di finanza pubblica) il monitoraggio richiesto dalla Regione è stato svolto dal Responsabile del servizio finanziario con la partecipazione dell'Organo di Revisione.

2.1.1 Controllo di gestione

Il Comune di Sesto al Reghena in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 12/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019-2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. __ aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Un Comune protagonista attivo dello sviluppo economico: ripresa e rilancio attraverso l'innovazione e la valorizzazione delle persone e delle eccellenze
2	Un Comune con un'anima, che accoglie e include: le persone, le famiglie, le comunità, la solidarietà
3	Un Comune sicuro: Sesto al Reghena e le politiche della sicurezza
4	Un Comune che ama il proprio territorio: lo sviluppo sostenibile di Sesto al Reghena
5	Un Comune che mette al centro la cultura: una risorsa al servizio di tutti
6	Un Comune con servizi efficienti, di qualità, che garantiscono la partecipazione

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione ed il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance (dal 2022 confluiti nel PIAO).

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• **Personale:**

Nel mandato amministrativo 2019-2024, l'emergenza legata alla pandemia da Covid19 ha portato anche il Comune di Sesto al Reghena a confrontarsi con lo sfidante tema dello smart working, o lavoro agile, che è stato oggetto dapprima di una sintetica autoregolamentazione (in particolare, nelle fasi più dure dei lockdown), con l'approntamento di collegamenti e di apparecchi per consentire il lavoro da remoto, poi, nel 2023, di un recepimento a livello di contratto collettivo regionale di lavoro (nello specifico, nel CCRL 19 luglio 2023), che ha portato ad un'implementazione anche nel contratto decentrato integrativo, in sostituzione e a completamento dei criteri di accesso all'istituto contenuti nei CCDIA precedenti.

Si può quindi affermare che il Comune di Sesto al Reghena ha tratto dalla crisi pandemica un'opportunità che ha consentito di assicurare alcuni servizi anche da remoto, consolidando quindi una prassi che può essere utilizzata anche in forma ordinaria.

Nel corso del mandato 2019-2024, si è attuato un rilevante turn-over in alcuni ruoli chiave della macchina amministrativa (in particolare nelle posizioni organizzative del servizio tecnico, economico finanziario e della polizia locale, conseguenti, per l'essenziale, a pensionamenti ordinari, ma anche a improvvisi decessi), che sono stati gestiti dal Segretario Comunale e dall'ufficio del personale nel rispetto di quanto disposto dalla programmazione triennale della spesa del personale, nell'ambito di un generale e rigoroso rispetto dei parametri posti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel 2020, si è attuata una nuova assunzione al servizio economico finanziario, ulteriore rispetto alla dotazione storica, con immediati e apprezzati miglioramenti sia nel back office che nelle relazioni interne.

Nel 2021, poi si è attuata la sostituzione della posizione organizzativa del servizio di polizia locale, cui è seguita l'assunzione di un nuovo agente, oltre alla trasformazione di un altro posto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Nel 2023 si è attuata la sostituzione della posizione organizzativa del servizio economico finanziario, a seguito del pensionamento della precedente incaricata.

Nel 2024, in particolare, l'Amministrazione comunale ha disposto un'assunzione incrementale al Servizio Tecnico, indice di una precisa volontà di presidiare la funzione con ancora maggiore efficacia, dopo le sostituzioni della Posizione organizzativa attuate nel 2022 e nel 2023.

Sempre nell'ambito della riorganizzazione/consolidamento di alcuni servizi, va segnalata nel periodo considerato l'implementazione della dotazione organica del servizio di polizia locale, che ha portato a migliorare sensibilmente gli indicatori di attività, anche grazie alla nuova collocazione nel comando ubicato in piazza 4 Novembre, a Bagnarola, e alla perdurante convenzione con il Comune di Cordovado.

Nel corso del mandato amministrativo 2019-2024, infine, l'Amministrazione comunale ha proceduto alle selezioni per le progressioni orizzontali che hanno assicurato, in tre annualità, la progressione a 20 dipendenti su 28, riconoscendo un consolidamento misurabile della professionalità della dotazione organica, validata anche dagli Organismi indipendenti di valutazione in sede di relazione sulle performances.

• Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 l'Amministrazione comunale ha deciso di incardinare il servizio di trasporto scolastico nel servizio affari generali, che già si occupava come ufficio scuola del servizio di refezione scolastica e di altre funzioni in questa specifica materia. Il passaggio di consegne è avvenuto in modo coordinato tra i servizi interessati e ha portato anche alla digitalizzazione di una parte del servizio, facendo ricorso a un software reso disponibile da Halley Veneto Srl, nell'ambito della suite che viene fornita per i principali servizi dell'ente (esclusi protocollo e servizi demografici). Nel corso del mandato amministrativo si sta portando a conclusione il contratto con il gestore individuato con procedura di gara gestita direttamente dall'ente e si sta per attuare anche dal punto di vista operativo l'adesione alla gara gestita dalla CUC della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Quanto agli effetti della pandemia sul servizio, l'Amministrazione comunale ha implementato il servizio di trasporto con la presenza di sorveglianti sugli scuolabus, sia in forma di lavoratori somministrati, sia facendo ricorso a una cooperativa di servizi. L'effetto congiunto di

questo nuovo costo con quelli di disinfezione dei mezzi e con la bolla inflattiva del 2022-2023 ha portato a un rilevante aumento dei costi e quindi delle risorse destinate a questa missione di bilancio, solo parzialmente compensati da piccoli aumenti tariffari.

In generale, il mondo dell'istruzione pubblica è stato fortemente influenzato dalla transizione demografica in corso, che ha portato a una sensibile riorganizzazione del sistema dell'offerta e in particolare dei plessi, con la trasformazione del servizio di scuola dell'infanzia statale in asilo nido in concessione e la concentrazione della scuola primaria nel polo unico di Bagnarola. Ciò si è determinato non per volontà dell'amministrazione, ma come reazione alla fortissima denatalità, che trova, in particolare, nell'apertura del secondo asilo nido nell'edificio di Ramuscello una significativa reazione anticiclica, per attrarre nuove famiglie e assicurare alle donne lavoratrici e non la possibilità di conciliare i tempi di vita con il lavoro o con la prospettiva di trovarne uno.

• **Sociale:**

Nel campo di servizi alla persona si sono sperimentati alcuni degli effetti più critici del periodo pandemico, e, correlativamente, si è messa alla prova la capacità dell'ente (e, più in generale, del sistema dei servizi, incentrato nel Servizio sociale dei comuni dell'Ambito "Tagliamento") di reagire in modo proattivo.

Il Comune di Sesto al Reghena ha organizzato capillarmente servizi per le persone sole o isolate, anche grazie al supporto del gruppo comunale di Protezione civile; ha erogato buoni spesa per oltre 70 mila euro, con l'effetto di salvaguardare l'economia del territorio e dei relativi negozi di alimentari e di generi di prima necessità. A partire dal marzo del 2022, il Comune di Sesto al Reghena, nell'ambito dell'emergenza umanitaria conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, ha messo a disposizione 3 dei 5 appartamenti dell'ex ECA di via Iulia Concordia 27/A e ha attivato anche dei corsi di alfabetizzazione italiana.

Nel periodo considerato si è riorganizzato il sistema dei centri sociali per anziani, con la concentrazione nella sede di via Iulia Concordia, per 4 giorni alla settimana, assistita dall'attivazione di un servizio di trasporto ad hoc, che si affianca a quello per raggiungere ospedali e centri di servizio dentro e soprattutto fuori dal territorio comunale.

Nel corso del mandato amministrativo l'Amministrazione comunale ha gestito per le parti di competenza le misure regionali e nazionali sia per il sostegno alla famiglia (es. Dote Famiglia, con oltre 250 pratiche tra 2022 e 2023) sia per il sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, prima, reddito di inclusione, dal 2023) e ha assicurato pieno supporto al Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Tagliamento.

Da sottolineare che tra il 2023 e il 2024 l'Ambito, di concerto con il Comune, ha riorganizzato ruoli e competenze delle assistenti sociali, di modo da specializzarle in due distinte aree di attività, dedicate a minori e famiglie, da un lato, e disagio adulto, dall'altro, salvaguardando l'autonomia della tutela per i minori, affidata a un'unità organizzativa ad hoc per tutti gli 8 comuni dell'Ambito medesimo.

• **Turismo:**

Il Comune di Sesto al Reghena dal 2023 è capofila della convenzione per il coordinamento e la valorizzazione dei Borghi più belli d'Italia in Friuli Venezia Giulia, ma anche negli anni precedenti ha conferito la collaborazione di proprio personale per il coordinamento amministrativo di questa strategica funzione.

Grazie all'adesione all'Associazione Nazionale I Borghi più belli d'Italia, che risale al 14 dicembre 2014, il Comune di Sesto al Reghena, anche nel mandato amministrativo 2019- 2024, ha attuato una notevole mole di progetti, eventi e attività, che ha portato alla realizzazione di numerose e fortunate edizioni de La Notte Romantica, attorno al solstizio di giugno. Si tratta del punto più alto e significativo di un'attività di promozione che si attua anche grazie al piano complessivo di marketing territoriale denominato Le vie dell'abbazia e che trova un elemento di sintesi nel sito www.viedellabbazia-sesto.it che si coordina anche con quello www.borghibellifvg.it e con i relativi social network.

Per consolidare il ruolo del Comune di Sesto al Reghena dal punto di vista turistico, e soprattutto di quello esperienziale e dei prodotti tipici e di eccellenza, l'Amministrazione comunale nel periodo considerato ha deliberato l'adesione all'associazione nazionale Città del Vino, che ha portato a una nuova ribalta nazionale e all'organizzazione di importanti appuntamenti, quali Calici di Stelle 2023.

Queste azioni coordinate hanno portato a confermare e anzi ad aumentare i numeri di turisti rispetto al periodo pre-pandemico.

Dato che il turismo va considerato in coordinamento con il commercio, vale la pena ricordare che nel 2023 il Distretto del Commercio ha portato all'organizzazione del Festival Terre Tagliamento che ha visto realizzarsi a Sesto al Reghena alcuni degli appuntamenti più importanti, e che nei primi mesi del 2024 stanno prendendo forma i primi bandi per la promozione delle attività locali, dopo che negli anni scorsi si è attuata anche l'iniziativa Uniti&Digitali.

• Lavori pubblici:

ELENCO OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEL PERIODO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2019 – 2024

Oggetto	Importo netto lavori	Importo totale quadro economico
Lavori di ampliamento e adeguamento sismico sede protezione civile – 1^ perizia	€ 356.951,50	€ 432.000,00
Lavori di ampliamento e adeguamento sismico sede protezione civile – 2^ perizia		
Lavori di riqualificazione di un ambito in frazione Bagnarola – V° lotto	€ 325.677,93	€ 447.300,00
Lavori di riqualificazione di un ambito in frazione Bagnarola – V° lotto. 1^ perizia		
Lavori di riqualificazione di un ambito in frazione Bagnarola – V° lotto. 2^ perizia		

Lavori di sistemazione incrocio tra la SR 463 e le strade comunali Via A. Freschi, Via S. Pellico e Via Pio X in frazione Ramuscello	€ 424.887,67	€ 605.300,00
Lavori di sistemazione incrocio tra la SR 463 e le strade comunali Via A. Freschi, Via S. Pellico e Via Pio X in frazione Ramuscello – 1^ perizia		
Lavori di sistemazione incrocio tra la SR 463 e le strade comunali Via A. Freschi, Via S. Pellico e Via Pio X in frazione Ramuscello. Seconda perizia.		
Lavori di ripristino pavimentazione e arredo urbano di Piazza Castello	€ 234.872,63	€ 327.000,00
Lavori di ripristino pavimentazione ed arredo urbano di Piazza Castello. 1^ perizia		
Lavori di completamento pista ciclabile tra l'abitato di Bagnarola in Comune di Sesto al Reghena e la frazione di Savorgnano in Comune di San Vito al Tagliamento	€ 347.558,01	€ 440.000,00
Lavori di completamento della pista ciclabile tra l'abitato di Bagnarola e la frazione di Savorgnano – perizia di variante.		
Lavori di ristrutturazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della delegazione di Bagnarola	€ 690.235,38	€ 1.152.708,87
Lavori di ristrutturazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della delegazione di Bagnarola – perizia di variante.		
Lavori di ristrutturazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della delegazione di Bagnarola – 2 perizia di assestamento contabile		

Lavori di messa in sicurezza delle recinzioni e degli accessi pedonali e carrabili della scuola elementare di Sesto capoluogo	€ 175.015,03	€ 290.000,00
Lavori di messa in sicurezza delle recinzioni e degli accessi pedonali, ciclabili e carrabili alla scuola elementare di Sesto capoluogo – perizia di variante.		
Lavori di realizzazione parcheggio a servizio del cimitero di Sesto capoluogo	€ 168.068,63	€ 270.000,00
Lavori di realizzazione parcheggio a servizio del cimitero di Sesto capoluogo – perizia di variante.		
Lavori di realizzazione loculi nei cimiteri di Sesto capoluogo, Bagnarola e Ramuscello	€ 485.287,53	€ 660.000,00
Lavori di realizzazione loculi nei cimiteri di Sesto capoluogo, Bagnarola e Ramuscello – perizia di variante.		
Lavori di completamento infrastrutture e arredo urbano del centro storico primario del capoluogo	€ 585.000,00	€ 910.000,00
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale e arredo urbano (al 15.03.2024, procedura in corso di affidamento dei lavori)	€ 591.335,88	€ 900.000,00

• **Sicurezza e ordine pubblico:**

Polizia locale e amministrativa

- Il Comando di Polizia locale è stato costantemente impegnato in tutte le manifestazioni che si sono svolte nel territorio, sia nella fase organizzativa – garantendo la corretta presentazione della documentazione necessaria ai fini della sicurezza, interessando - eventualmente – la Commissione comunale di vigilanza locali di pubblico spettacolo – che nella fase operativa, presenziando durante gli eventi più consistenti o coordinando il gruppo dei volontari per la sicurezza;
- È stato ultimato un considerevole ampliamento del sistema comunale di videosorveglianza, implementato – per la prima volta – dal 2021 al 2023, con n. 4 telecamere a lettura targa, indispensabili per le moderne tecniche investigative;

Polizia stradale e controllo del territorio

- Dal 2021, Il Comando di Polizia Locale ha incrementato notevolmente i controlli di polizia stradale, utilizzando la nuova strumentazione acquisita con l'impiego di fondi regionali (su tutti, autovelox e telecamera di lettura targa mobile per la verifica sulla regolarità di revisioni e assicurazioni dei veicoli in circolazione – trattasi di strumentazione utilizzata con cadenza pressoché quotidiana nelle ore di servizio).
- Con l'acquisto di strumentazione specifica e l'avvio di un intensivo programma di formazione, nel 2022 sono stati avviati i controlli sui mezzi pesanti, particolarmente rilevanti in tema di sicurezza della circolazione perché mirano a verificare – in via prioritaria - il rispetto dei tempi di guida dei conducenti e della velocità di veicoli che necessitano di condizioni psicofisiche adeguate;
- Con l'acquisto di un etilometro e di attrezzatura specifica c.d. narcotest, sono stati avviati servizi serali mirati al contrasto dei fenomeni – particolarmente critici e pericolosi – della guida sotto l'influenza di alcool e sostanze stupefacenti. Si tratta di controlli complessi che, anche in questo caso, sono stati accompagnati da un intenso programma di formazione per gli operatori;
- Sono stati avviati con cadenza periodica, servizi serali mirati al controllo del territorio e al contrasto a reati predatori, anche in coordinamento con altre forze di polizia operanti sul territorio;
- I controlli di polizia ambientale, rivolti al contrasto del fenomeno dell'abbandono di rifiuti, sono stati intensificati e hanno visto l'impiego costante di fototrappole.

DATI DEL COMANDO UNICO

	SESTO + CORDOVADO				
	2019	2020	2021	2022	2023
sanzioni CDS	352	284	402	675	740
POTENZIALI CDS	61000	44000	60000	146000	139000
INCASSI CDS	49000	29000	40300	68000	64000
SANZIONI AMM.	34	28	37	58	83
segnalazioni	27	79	65	68	81
NDR	0	12	19	38	35
Controllo camion	0	0	0	16	7
servizi serali	6	7	10	14	23
FASCICOLI DI PG	2	7	15	51	26
POSTAZIONI AUTOVELOX	----	----	28	28	73
ORDINANZE	89	56	120	142	143

L'educazione stradale a favore dei bambini e dei ragazzi

Terminata l'emergenza causata dal COVID-19, nel 2022 sono riprese le attività di educazione stradale presso le scuole primarie, anche con le attività esterne, volte a far comprendere ai giovani studenti l'importanza di circolare sulla strada con consapevolezza e in sicurezza, anche come ciclisti o pedoni.

L'attività si compone anche di lezioni in aula che richiedono la partecipazione degli insegnanti e dell'Istituto comprensivo in genere. Si tratta di un servizio particolarmente gradito ai ragazzi, che frequentano le lezioni con interesse, comprendendo l'importanza dei temi trattati; è inoltre indispensabile per creare un rapporto di fiducia con le forze dell'ordine, che vogliono essere vicini a questi soggetti per diventare un punto di riferimento sicuro al di fuori della famiglia.

2.1.2 Valutazione delle performance

La performance rappresenta il risultato apportato con la propria azione al raggiungimento degli obiettivi. Si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

L'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dagli art. da 3 a 10 del D.lgs. 150/2009, come recepiti dall'art. 6 comma 2 lett. a) della L.R. 16/2010, approvando ogni anno del mandato il piano esecutivo di gestione unitamente al piano delle performance.

2.1.3 Controllo strategico

Il Comune di Sesto al Reghena in quanto Ente con meno di 15.000 abitanti non è tenuto ad esperire il Controllo Strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000.

2.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in base alle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna.

Il Comune, per il tramite dei propri funzionari, ha effettuato un monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi.

L'Ente ha inoltre provveduto ad assumere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente:

- Con deliberazione consiliare n. 72 del 16/12/2019 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate al 31.12.2018;
- Con deliberazione consiliare n. 58 del 28/12/2020 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate al 31.12.2019;

- Con deliberazione consiliare n. 48 del 29/12/2021 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate al 31.12.2020;
- Con deliberazione consiliare n. 59 del 29/12/2022 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate al 31.12.2021;
- Con deliberazione consiliare n. 73 del 29/12/2023 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate al 31.12.2022;

Società partecipata	Scelta adottata
ATAP s.p.a.	Mantenimento della partecipazione detenuta in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale.
AMBIENTE SERVIZI s.p.a.	Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house.
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE s.p.a.	Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house.
GSM s.p.a.	Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

3.1 - IMU: Imposta Immobiliare (ICI-IMU-ILIA): Indicare le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche.

Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di immobili (terreni e fabbricati) a qualsiasi uso destinati.

L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale.

Successivamente, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata solo ai terreni e agli altri fabbricati (secondo case, uffici, negozi e fabbricati produttivi).

Dal 2023 l'imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) sostituisce l'IMU sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'ILIA è stata introdotta con la legge regionale FVG n. 17 del 14 novembre 2022, mantenendo però struttura e impostazione fiscale del precedente tributo.

Sotto il profilo tecnico normativo, la disciplina regionale ha, in parte, replicato la disciplina statale dell'IMU e, in parte, rinviato alla normativa stessa. L'ILIA è interamente destinata al Comune ove è situato l'immobile, compresa l'imposta relativa agli immobili classificati nel gruppo catastale D, cioè immobili a uso produttivo, come capannoni, alberghi, ecc.

ALIQUOTE IMU/ILIA	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,0 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille

3.2 – TARI e Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella sugli immobili, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, doveva comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. Negli ultimi anni il Legislatore, con l'introduzione della TARI (tassa sui rifiuti) ha ridato caratteristiche tributarie al prelievo per i rifiuti.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi al prelievo sui rifiuti nell'ultimo quinquennio:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo pro-capite	€ 94,77	€ 100,85	€ 103,60	€ 109,66	€ 110,85

3.3 - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

L'imposizione addizionale sull'IRPEF è stata istituita con Legge, dal lontano 1999, allorché l'Ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, entro il limite massimo stabilito dalla normativa.

ALIQUOTE addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,65	0,65
Fascia esenzione	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.459.300,02	2.424.863,41	2.442.298,84	2.643.477,84	3.530.443,76	43,55
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.470.974,38	2.972.323,18	2.307.945,63	2.562.721,38	2.764.700,95	11,89
Titolo 3 – Entrate extratributarie	747.723,90	466.290,92	632.364,70	615.487,80	771.391,95	3,17
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.246.381,71	1.119.699,58	2.427.397,28	1.205.691,44	1.496.902,68	20,10
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	528,41	1.054.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.054.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.924.380,01	6.983.705,50	9.918.006,45	7.027.378,46	8.563.439,34	23,67

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	4.862.707,52	4.747.741,26	4.574.872,50	4.622.569,11	5.794.355,10	19,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.226.862,50	1.333.028,22	1.430.669,41	2.195.144,06	2.452.685,90	99,92
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	6.840,00	0,00	1.054.000,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.001.277,61	985.096,00	728.378,00	806.995,53	811.196,01	-18,98
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.097.687,63	7.065.865,48	7.787.919,91	7.624.708,70	9.058.237,01	27,62

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	734.058,10	742.975,12	692.617,01	855.555,67	873.454,03	18,99
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	734.058,10	742.975,12	692.617,01	855.555,67	873.454,03	18,99

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	227.409,55	47.978,78	106.961,24	79.431,88	90.866,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.677.998,30	5.863.477,51	5.382.609,17	5.821.687,02	7.066.536,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	552.361,83	545.131,43	545.131,43	358.519,33	436.827,83
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.862.707,52	4.747.741,26	4.574.872,50	4.622.569,11	5.794.355,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	47.978,78	106.961,24	79.431,88	90.866,91	115.760,54
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.001.277,61	985.096,00	728.378,00	806.995,53	811.196,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		545.805,77	616.789,22	652.019,46	739.206,68	872.919,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	227.516,76	447.976,65	82.511,88	138.316,52	395.471,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		773.322,53	1.064.765,87	734.531,34	877.523,20	1.268.391,63
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.313,00	155.543,05	7.794,39	139.776,31	204.097,41
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.727,39	313.544,09	198.015,07	131.799,54	77.383,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		737.282,14	595.678,73	528.721,88	605.947,35	986.910,27
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.241,54	157.470,17	0,00	-5.000,00	152.350,21
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		741.523,68	438.208,56	528.721,88	610.947,35	834.560,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	567.606,59	792.981,94	836.467,55	1.406.068,09	1.436.285,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	674.157,86	604.932,25	527.548,22	2.298.633,37	2.051.663,95
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.246.381,71	1.120.227,99	4.535.397,28	1.205.691,44	1.496.902,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	552.361,83	545.131,43	545.131,43	358.519,33	436.827,83
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	1.054.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.226.862,50	1.333.028,22	1.430.669,41	2.195.144,06	2.452.685,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	604.932,25	527.548,22	2.298.633,37	2.051.663,95	1.602.860,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		97.149,58	112.434,31	570.978,84	305.065,56	492.478,61
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.353,99	0,00	213.731,08	37.595,30	21.464,31
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.795,59	112.434,31	357.247,76	267.470,26	471.014,30
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		61.795,59	112.434,31	357.247,76	267.470,26	471.014,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	1.054.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	1.054.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		870.472,11	1.177.200,18	1.305.510,18	1.182.588,76	1.760.870,24
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.313,00	155.543,05	7.794,39	139.776,31	204.097,41
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	65.081,38	313.544,09	411.746,15	169.394,84	98.848,26
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		799.077,73	708.113,04	885.969,64	873.417,61	1.457.924,57
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.241,54	157.470,17	0,00	-5.000,00	152.350,21
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		803.319,27	550.642,87	885.969,64	878.417,61	1.305.574,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		773.322,53	1.064.765,87	734.531,34	877.523,20	1.268.391,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	227.516,76	447.976,65	82.511,88	138.316,52	395.471,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	6.313,00	155.543,05	7.794,39	139.776,31	204.097,41
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-4.241,54	157.470,17	0,00	-5.000,00	152.350,21
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	29.727,39	313.544,09	198.015,07	131.799,54	77.383,95
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		514.006,92	-9.768,09	528.721,88	488.630,83	439.088,18

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza indica l'impiego delle risorse di competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.610.675,62			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	795.123,35		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	227.409,55				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	674.157,86				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.459.300,02	2.515.001,49	Titolo 1 - Spese correnti	4.862.707,52	4.635.418,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.470.974,38	2.564.854,76	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	47.978,78	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	747.723,90	680.600,83			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.246.381,71	1.429.956,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.226.862,50	1.008.564,95
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	604.932,25	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.840,00	6.840,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	6.924.380,01	7.190.413,46	Totale spese finali	6.749.321,05	5.650.823,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.001.277,61	1.001.277,61
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	734.058,10	718.108,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	734.058,10	707.651,68
Totale entrate dell'esercizio	7.658.438,11	7.908.521,49	Totale spese dell'esercizio	8.484.656,76	7.359.753,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.355.128,87	10.519.197,11	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.484.656,76	7.359.753,03
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	870.472,11	3.159.444,08
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	9.355.128,87	10.519.197,11	TOTALE A PAREGGIO	9.355.128,87	10.519.197,11

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	870.472,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	6.313,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	65.081,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	799.077,73

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	799.077,73
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-4.241,54
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	803.319,27

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.159.444,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.240.958,59 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	47.978,78		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	604.932,25 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.424.863,41	2.186.225,71	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.747.741,26 106.961,24	4.477.370,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.972.323,18	2.930.436,84			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	466.290,92	510.762,70			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.119.699,58	1.354.438,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.333.028,22 527.548,22 0,00	1.571.102,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	528,41	528,41	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.983.705,50	6.982.392,05	Totale spese finali	6.715.278,94	6.048.472,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	985.096,00 0,00	985.096,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	742.975,12	726.878,97	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	742.975,12	719.074,84
Totale entrate dell'esercizio	7.726.680,62	7.709.271,02	Totale spese dell'esercizio	8.443.350,06	7.752.643,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.620.550,24	10.868.715,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.443.350,06	7.752.643,78
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.177.200,18	3.116.071,32
TOTALE A PAREGGIO	9.620.550,24	10.868.715,10	TOTALE A PAREGGIO	9.620.550,24	10.868.715,10

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.177.200,18
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	155.543,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	313.544,09
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	708.113,04

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	708.113,04
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	157.470,17
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	550.642,87

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.116.071,32			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	918.979,43 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	106.961,24		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	527.548,22 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.442.298,84	2.765.665,05	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.574.872,50 79.431,88	4.644.955,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.307.945,63	2.285.888,35			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	632.364,70	630.643,01			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.427.397,28	2.162.698,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.430.669,41 2.298.633,37 1.054.000,00	1.170.825,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.054.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.054.000,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.864.006,45	7.844.895,29	Totale spese finali	9.437.607,16	5.815.780,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.054.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	728.378,00 0,00	728.378,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	692.617,01	685.188,86	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	692.617,01	690.041,18
Totale entrate dell'esercizio	10.610.623,46	8.530.084,15	Totale spese dell'esercizio	10.858.602,17	7.234.199,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.164.112,35	11.646.155,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.858.602,17	7.234.199,80
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.305.510,18	4.411.955,67
TOTALE A PAREGGIO	12.164.112,35	11.646.155,47	TOTALE A PAREGGIO	12.164.112,35	11.646.155,47

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.305.510,18
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	7.794,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	411.746,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	885.969,64

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	885.969,64
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	885.969,64

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.411.955,67			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.544.384,61 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	79.431,88		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.298.633,37 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.643.477,84	2.622.091,92	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.622.569,11 90.866,91	4.562.699,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.562.721,38	2.447.339,40			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	615.487,80	571.379,35			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.205.691,44	983.320,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.195.144,06 2.051.663,95 0,00	2.321.861,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	138.915,72	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	1.054.000,00
Totale entrate finali	7.027.378,46	6.763.046,83	Totale spese finali	8.960.244,03	7.938.560,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.054.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	806.995,53 0,00	806.995,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	855.555,67	842.131,17	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	855.555,67	844.039,64
Totale entrate dell'esercizio	7.882.934,13	8.659.178,00	Totale spese dell'esercizio	10.622.795,23	9.589.595,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.805.383,99	13.071.133,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.622.795,23	9.589.595,82
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.182.588,76	3.481.537,85
TOTALE A PAREGGIO	11.805.383,99	13.071.133,67	TOTALE A PAREGGIO	11.805.383,99	13.071.133,67

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.182.588,76
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	139.776,31
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	169.394,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	873.417,61
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	873.417,61
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-5.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	878.417,61
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 (dati a preconsuntivo)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.481.537,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.831.757,65		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	90.866,91				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	2.051.663,95				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.530.443,76	2.970.438,04	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	5.794.355,10 115.760,54	5.390.306,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.764.700,95	2.761.499,49			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	771.391,95	582.094,27			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.496.902,68	1.778.494,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.452.685,90 1.602.860,06 0,00	2.281.586,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	641.132,04	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.563.439,34	8.733.658,04	Totale spese finali	9.965.661,60	7.671.893,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	811.196,01 0,00	811.196,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	873.454,03	859.156,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	873.454,03	858.790,24
Totale entrate dell'esercizio	9.436.893,37	9.592.814,58	Totale spese dell'esercizio	11.650.311,64	9.341.879,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.411.181,88	13.074.352,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.650.311,64	9.341.879,59
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.760.870,24	3.732.472,84
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	13.411.181,88	13.074.352,43	TOTALE A PAREGGIO	13.411.181,88	13.074.352,43

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.760.870,24
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	204.097,41
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	98.848,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.457.924,57
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.457.924,57
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	152.350,21
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.305.574,36
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	3.159.444,08	3.116.071,32	4.411.955,67	3.481.537,85	3.732.472,84
Totale Residui Attivi Finali	985.213,68	990.733,78	3.286.904,18	2.510.244,49	2.345.870,72
Totale Residui Passivi Finali	1.105.935,23	1.096.458,57	2.160.806,06	893.627,97	1.329.300,90
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	47.978,78	106.961,24	79.431,88	90.866,91	115.760,54
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	604.932,25	527.548,22	2.298.633,37	2.051.663,95	1.602.860,06
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	2.385.811,50	2.375.837,07	3.159.988,54	2.955.623,51	3.030.422,06
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	440.585,16	753.598,38	557.463,30	692.239,61	929.149,80
Parte vincolata	703.657,95	661.297,31	995.000,56	761.676,44	649.576,74
Parte destinata agli investimenti	4.594,70	4.594,70	4.594,70	347.000,00	0,00
Parte disponibile	1.236.973,69	956.346,68	1.602.929,98	1.154.707,46	1.451.695,52

(*) Per l'annualità 2023 i dati sono a pre-consuntivo

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	127.425,91	0,00	0,00	45.121,50
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	757.627,95	840.936,53	1.100.885,00	650.350,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	82.712,92	0,00
Totale	885.053,86	840.936,53	1.188.597,92	695.471,50

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il Comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. Il confronto delle situazioni di inizio e fine mandato mette in risalto il miglioramento o il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	467.315,64	234.459,98	0,00	96,88	467.218,76	232.758,78	178.758,51	411.517,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	95.986,92	95.880,78	0,00	106,14	95.880,78	0,00	2.000,40	2.000,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	196.779,56	118.372,69	0,00	9.433,11	187.346,45	68.973,76	185.495,76	254.469,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	482.004,39	452.384,21	0,00	2.047,00	479.957,39	27.573,18	268.809,54	296.382,72

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.869,35	4.893,68	0,00	3.975,67	4.893,68	0,00	20.843,75	20.843,75
Totale titoli	1.250.955,86	905.991,34	0,00	15.658,80	1.235.297,06	329.305,72	655.907,96	985.213,68

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	519.633,78	436.353,21	0,00	62.794,40	456.839,38	20.486,17	663.641,94	684.128,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.964,12	158.006,82	0,00	0,00	158.964,12	957,30	376.304,37	377.261,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.774,70	16.440,19	0,00	3.635,67	18.139,03	1.698,84	42.846,61	44.545,45
Totale titoli	700.372,60	610.800,22	0,00	66.430,07	633.942,53	23.142,31	1.082.792,92	1.105.935,23

[illegible]

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	47.539,35	1.191,79	0,00	16.113,37	31.425,98	30.234,19	15.855,58	46.089,77
Totale titoli	893.627,97	634.335,90	0,00	154.138,52	739.489,45	105.153,55	1.224.147,35	1.329.300,90

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo.

La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	70.788,12	48.579,37	450,00	60.956,51	137.269,49	288.210,78	606.254,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	39.272,11	0,00	136.511,55	175.783,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.405,42	4.049,22	8.187,84	8.743,09	34.150,69	145.284,44	239.820,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	160.374,47	388.338,84	548.713,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	915.084,28	0,00	915.084,28
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	106,91	1.401,47	7.995,58	15.084,31	24.588,27
Totale	110.193,54	52.628,59	8.744,75	110.373,18	1.254.874,51	973.429,92	2.510.244,49

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	650,00	1.500,60	42.844,79	26.931,60	550.938,85	622.865,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	400,58	534,04	222.288,16	223.222,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	825,92	0,00	6.341,91	19.954,08	7.391,80	13.025,64	47.539,35
Totale	825,92	650,00	7.842,51	63.199,45	34.857,44	786.252,65	893.627,97

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	20,77 %	29,98 %	25,19 %	25,96 %	37,43 %

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati a pre-consuntivo.

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2019	2020	2021	2022	2023
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residuo debito finale	6.128.654,70	5.142.326,83	5.469.180,71	4.660.953,30	3.849.757,29
Popolazione residente	6370	6384	6330	6329	6308
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	962,11	805,50	864,01	736,64	610,30

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati a pre-consuntivo.

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,28 %	4,34 %	3,98 %	3,36 %	2,34 %

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati a pre-consuntivo.

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata nel corso del mandato.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

Conto del Patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa mostrando una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in liquidità. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa mostrando una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento trainizio e fine mandato).

Conto Economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). la conseguenza di tuttociò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione diversi.

ANNO 2018

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	39.312,42	27.946,55	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		5.709,60	BI6	BI6
	9	Altre			BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	39.312,42	33.656,15		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	7.617.569,73	7.738.938,07		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture	6.786.679,17	6.907.309,16		
	1.9	Altri beni demaniali	830.890,56	831.628,91		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.198.684,01	21.652.854,10		
	2.1	Terreni	3.638.706,11	268.316,94	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati	19.386.180,10	21.238.250,52		
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.3	Impianti e macchinari	7.630,83	8.398,77	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	100.124,38	88.018,57	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	12.320,00			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.134,36	21.156,79		
	2.7	Mobili e arredi	35.389,83	28.315,65		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	198,40	396,86		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.003.491,50	1.685.068,60	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	32.819.745,24	31.076.860,77		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	3.280.560,95	3.181.660,63	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	3.280.560,95	3.181.660,63	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.280.560,95	3.181.660,63		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.139.618,61	34.292.177,55		

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	15.689,84	936,26		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	15.689,84	936,26		
	c	Crediti da Fondi perequativi				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	599.540,85	797.716,34		
	a	verso amministrazioni pubbliche	589.404,60	789.722,72		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate	10.136,25	7.993,62	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
	3	Verso clienti ed utenti	69.187,29	81.826,98	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	118.392,21	112.125,08	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi	19.351,61	17.751,16		
	c	altri	99.040,60	94.373,92		
		Totale crediti	802.810,19	992.604,66		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				

	1	Conto di tesoreria	2.610.675,62	2.142.830,10		
	a	Istituto tesoriere	2.610.675,62	2.142.830,10		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali		70.159,24	CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	2.610.675,62	2.212.989,34		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.413.485,81	3.205.594,00		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi	21.845,46	16.320,50	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	21.845,46	16.320,50		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.574.949,88	37.514.092,05		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-4.611.052,64	-4.611.052,64	AI	AI
II		Riserve	31.893.674,39	29.610.015,29		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.240.015,14		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	1.492.439,23		AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	82.850,96	40.939,48	AIX	AIX
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	28.560.756,08	29.051.462,83		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	517.612,98	517.612,98		
III		Risultato economico dell'esercizio	772.299,72	749.308,39	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.054.921,47	25.748.271,04		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	38.954,50	9.191,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	38.954,50	9.191,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	7.129.932,32	8.163.867,37		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4

	d	verso altri finanziatori	7.129.932,32	8.163.867,37	D5	
2		Debiti verso fornitori	630.514,48	771.528,30	D7	D6
3		Acconti			D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	32.330,81	4.284,92		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	26.448,76	100,12		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	5.882,05	4.184,80		
5		Altri debiti	37.527,31	100.408,20	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	4.419,16	3.981,75		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.900,34	19.362,65		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	25.207,81	77.063,80		
		TOTALE DEBITI (D)	7.830.304,92	9.040.088,79		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	137.285,05	81.620,34	E	E
II		Risconti passivi	3.513.483,94	2.634.920,88	E	E
1		Contributi agli investimenti	3.468.506,25	2.588.926,94		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.468.506,25	2.588.926,94		
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali	44.977,69	45.993,94		
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.650.768,99	2.716.541,22		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.574.949,88	37.514.092,05		

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	674.157,86	955.248,27		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		674.157,86	955.248,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

08-03-2024

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.490.131,81	2.575.437,97		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.718.496,78	3.313.756,81		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.609.800,90	3.233.686,91		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	108.695,88	80.069,90		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	301.936,83	302.840,90	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	84.917,81	76.255,62		
b	Ricavi della vendita di beni	742,50			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	216.276,52	226.585,28		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	161.285,00	200.342,60	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.671.850,42	6.392.378,28		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.792,60	106.964,53	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.110.995,69	1.922.307,45	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	25.090,07	32.771,05	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	838.990,41	936.060,85		
a	Trasferimenti correnti	838.990,41	936.060,85		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.220.653,25	1.174.851,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	927.637,97	1.448.099,31	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.726,85	12.354,77	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	891.801,95	1.141.441,76	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	19.109,17	294.302,78	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	29.763,50	2.577,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	47.800,46	43.589,54	B14	B14

		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.270.723,95	5.667.220,99		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	401.126,47	725.157,29		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	104.554,81		C15	C15
	a	da società controllate				
	b	da società partecipate	104.554,81			
	c	da altri soggetti				
20		Altri proventi finanziari	16.933,23	9.469,22	C16	C16
		Totale proventi finanziari	121.488,04	9.469,22		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	362.781,47	414.982,62	C17	C17
	a	Interessi passivi	362.781,47	414.982,62		
	b	Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	362.781,47	414.982,62		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-241.293,43	-405.513,40		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	98.900,32		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	98.900,32			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	736.750,05	1.246.663,01	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	16.600,00	3.600,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	719.050,05	1.203.796,51		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.100,00	39.266,50		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	736.750,05	1.246.663,01		
25	Oneri straordinari	136.873,20	740.379,17	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	133.348,51	740.379,17		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.524,69			E21d
	Totale oneri straordinari	136.873,20	740.379,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	599.876,85	506.283,84		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	858.610,21	825.927,73		
26	Imposte (*)	86.310,49	76.619,34	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	772.299,72	749.308,39	23	23

ANNO 2022

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	107.928,36	73.549,02	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	Altre			BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	107.928,36	73.549,02		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	10.394.336,87	9.891.131,99		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati	1.075.484,84	1.110.647,17		
	1.3	Infrastrutture	6.614.211,88	6.113.133,60		
	1.9	Altri beni demaniali	2.704.640,15	2.667.351,22		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.904.542,16	22.764.336,25		
	2.1	Terreni	372.406,67	366.882,42	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati	22.157.580,42	22.038.275,86		
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.3	Impianti e macchinari	198.587,85	200.530,81	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	98.266,27	77.749,54	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	38.004,01	51.276,83		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.309,12	9.823,98		
	2.7	Mobili e arredi	21.558,58	17.575,57		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	1.829,24	2.221,24		

	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	186.902,31	381.938,59	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	33.485.781,34	33.037.406,83		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	3.694.006,13	3.434.819,84	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	3.354.053,60	3.354.053,60	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	339.952,53	80.766,24		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.694.006,13	3.434.819,84		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.287.715,83	36.545.775,69		

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	202.567,97	176.613,17		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	202.567,97	176.613,17		
	c	Crediti da Fondi perequativi				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	720.364,51	383.804,71		
	a	verso amministrazioni pubbliche	720.364,51	305.604,71		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti		78.200,00		
	3	Verso clienti ed utenti		8.155,51	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	104.591,94	2.201.738,38	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi	10.544,67	5.283,23		
	c	altri	94.047,27	2.196.455,15		
		Totale crediti	1.027.524,42	2.770.311,77		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	3.481.537,85	4.411.955,67		
	a	Istituto tesoriere	3.481.537,85	4.411.955,67		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali	915.084,28		CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	4.396.622,13	4.411.955,67		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.424.146,55	7.182.267,44		

		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi	1.860,54	485,73	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.860,54	485,73		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	42.713.722,92	43.728.528,86		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione			AI	AI
II		Riserve	31.975.651,71	31.623.452,18		
	b	<i>da capitale</i>	1.799.190,23	1.802.675,98	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	337.385,67	251.700,39	AIX	AIX
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	29.316.508,07	28.806.602,34		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	517.612,98	517.612,98		
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	4.954,76	244.860,49		
III		Risultato economico dell'esercizio	147.444,36	35.365,54	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	583.904,51	548.538,97	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	-4.108.752,92	-3.838.752,92		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.598.247,66	28.368.603,77		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	124.603,82	38.870,89	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	124.603,82	38.870,89		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	4.662.185,18	5.469.180,71		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.662.185,18	5.469.180,71	D5	
	2	Debiti verso fornitori	426.507,88	700.009,19	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	295.027,10	238.039,07		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	160.692,98	167.123,19		
	c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9

	e	altri soggetti	134.334,12	70.915,88		
5		Altri debiti	174.172,99	1.225.202,80	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	18.444,83	8.167,34		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.070,40	27.345,75		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		686,50		
	d	altri	106.657,76	1.189.003,21		
		TOTALE DEBITI (D)	5.557.893,15	7.632.431,77		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	60.666,49	65.713,76	E	E
II		Risconti passivi	8.372.311,80	7.622.908,67	E	E
1		Contributi agli investimenti	8.212.728,73	7.492.183,90		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	8.212.728,73	7.492.183,90		
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali	159.583,07	130.724,77		
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.432.978,29	7.688.622,43		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	42.713.722,92	43.728.528,86		

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.051.663,95	2.298.633,37		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.051.663,95	2.298.633,37		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

08-03-2024

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI SESTO AL REGHENA (PN)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.643.477,84	2.442.298,84		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.838.963,69	2.554.284,33		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.562.721,38	2.307.945,63		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	276.242,31	246.338,70		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	332.882,50	302.670,49	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.233,99	114.136,10		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	222.648,51	188.534,39		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	290.289,15	460.181,93	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.105.613,18	5.759.435,59		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	231.829,21	97.983,49	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.238.479,34	2.182.143,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	28.710,70	35.643,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	840.555,88	774.208,44		
a	Trasferimenti correnti	750.595,57	762.151,38		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	13.131,66	12.057,06		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	76.828,65			
13	Personale	1.123.352,78	1.115.061,04	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.530.537,69	1.418.294,13	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	36.297,82	26.465,27	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.445.196,49	1.391.828,86	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	49.043,38		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	85.732,93	2.794,39	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	58.449,62	61.458,09	B14	B14

		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.137.648,15	5.687.586,18		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-32.034,97	71.849,41		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	27.484,54	19.189,25	C16	C16
		Totale proventi finanziari	27.484,54	19.189,25		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	194.819,49	213.446,16	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	194.819,49	213.446,16		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	194.819,49	213.446,16		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-167.334,95	-194.256,91		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	259.186,29	67.835,07	D18	D18
23	Svalutazioni		315.875,84	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	259.186,29	-248.040,77		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	194.891,91	532.172,65	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.600,00	3.600,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	176.641,91	524.567,65		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		4.005,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	14.650,00			
	Totale proventi straordinari	194.891,91	532.172,65		
25	Oneri straordinari	18.815,24	51.296,87	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	18.815,24	47.041,55		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		4.255,32		E21d
	Totale oneri straordinari	18.815,24	51.296,87		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	176.076,67	480.875,78		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	235.893,04	110.427,51		
26	Imposte (*)	88.448,68	75.061,97	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	147.444,36	35.365,54	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	373,59	0,00	3.284,06	0,00
Totale	0,00	373,59	0,00	3.284,06	0,00

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fino al 2020 Importo limite di spesa: Media triennio 2011-2013, ai sensi L.R. 18/2015, art. 22 (dal 2021 Valore Soglia come da Delibera Giunta FVG n. 1885/2020, in attuazione L.R. FVG 18/2015 art. 22)	1.295.680	1.295.680	26,70%	27,20%	27,20%
Importo spesa di personale effettiva (dal 2021 Indicatore di Sostenibilità)	1.121.773	1.063.848	22,70%	21,16%	21,43%
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,45 %	24,89 %	27,73 %	27,68 %	23,34 %

N.B.:

Dall'annualità 2021 cambia il parametro per verificare il rispetto degli obblighi relativi alla spesa del personale: dal 2021 sono presenti il valore soglia, che rappresenta il parametro limite, e l'indicatore di sostenibilità che rappresenta la spesa per il personale effettivamente sostenuta (rapporto tra il totale delle spese sostenute per il personale al netto dell'IRAP e la somma degli importi dei tre titoli delle Entrate del Conto del Bilancio).

Per l'annualità 2023 sono presenti i dati a preventivo.

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati previsionali.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Spesa personale / Popolazione	193,17	180,69	191,43	196,61	214,42

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati previsionali.

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023 *
Popolazione / Dipendenti	245,00	245,53	218,27	226,03	225,28

(*) Per l'annualità 2023, non essendo disponibili i dati consuntivo, sono stati riportati i dati previsionali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA SPESA DEL PERSONALE

Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

Fondo risorse decentrate:

Relativamente al fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, si segnala che la nuova struttura del Fondo, conseguente al CCRL 19 luglio 2023, consente di aumentare alcune voci di spesa, quali il fondo per lo straordinario e quello per particolari condizioni di lavoro; l'Amministrazione ha provveduto a vincolare l'aumento di queste voci di spesa all'effettuazione di attività strategiche per l'ente e anche per la sua operatività quotidiana.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Nel periodo del mandato 2019-2024 l'Ente non è stato oggetto di provvedimenti da parte della Corte dei Conti Friuli Venezia Giulia di accertamento per irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo del mandato 2019-2024 l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti Friuli Venezia Giulia.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nel periodo del mandato 2019-2024 l'Ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabile da parte dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nel corso del mandato 2019-2024 è stata operata una attenta gestione per quanto riguarda in particolare la spesa corrente, monitorando i costi energetici degli immobili comunali e ricercando nella scelta degli operatori economici di conseguire le migliori condizioni di mercato, senza trascurare la qualità dei beni e dei servizi.

Anche con l'obiettivo di una transizione digitale dei servizi l'Ente ha avviato una politica volta alla riduzione del consumo di carta, di toner per stampanti e fotocopiatori utilizzando sempre più il sistema di archiviazione digitale. In proposito merita particolare rilievo la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie che da un lato consente una più celere fruizione delle stesse da parte del personale del Servizio Tecnico e dall'altro una risposta più veloce alle istanze del cittadino.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.

L'Ente non presenta società controllate.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'Ente non presenta società controllate.

1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non presenta società controllate.

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2019					
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Ambiente Servizi SpA	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale	22.526.314,00	4,570	10.564.562,00	814.850,00
ATAP SpA	Trasporto pubblico locale	28.845.266,00	0,567	45.386.548,00	4.154.051,00
GSM SpA	Gestione beni demaniali e patrimoniali	4.527.645,00	0,400	1.657.269,00	315.495,00
LTA SpA	Servizi idrici integrati	37.772.708,00	2,764	52.841.263,00	1.684.657,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2022					
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Ambiente Servizi SpA	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale	27.659.331,00	4,570	13.582.747,00	1.279.730,00
ATAP SpA	Trasporto pubblico locale	26.449.623,00	0,567	45.584.893,00	1.054.594,00
GSM SpA	Gestione beni demaniali e patrimoniali	6.031.639,00	0,400	2.900.849,00	649.272,00
LTA SpA	Servizi idrici integrati	49.475.512,00	2,763	55.457.438,00	915.954,00

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Con Deliberazione Consiliare n. 32 del 23/09/2020 si è provveduto alla cessione al Comune di Morsano al Tagliamento di n. 180 azioni della società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al prezzo di € 2,94 l'una, pari ad € 1,00 di valore nominale ed € 1,94 di sovrapprezzo per azione calcolato sul patrimonio netto, come risultante da Bilancio al 31.12.2019.

CONCLUSIONI

Il quinquennio 2019-2024 verrà ricordato per almeno due eventi epocali, che hanno fortemente influenzato la vita economica e sociale dell'intero Paese, e che anzi hanno avuto – e purtroppo stanno ancora avendo – portata, riflessi e ripercussioni internazionali: la pandemia da COVID-19 e l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Ciascuno di noi è stato messo di fronte a situazioni del tutto inedite, con le quali ci siamo dovuti confrontare come individui ma anche come comunità e, non da ultimo, come Amministrazione comunale.

La comunità, anzitutto, ha dato prova di solidarietà, compattezza e altruismo nell'affrontare la pandemia; le famiglie, le associazioni e le attività produttive, hanno collaborato tra loro per accompagnare le fasi più severe dei *lockdown* e quelle della ripartenza, nel pieno rispetto delle regole che il Governo Nazionale, quello Regionale e, a cascata, le amministrazioni comunali hanno dovuto impartire per affrontare l'emergenza.

Come Amministrazione comunale, anche grazie all'impagabile abnegazione della Protezione civile, abbiamo posto in essere tutto quello che era in nostro potere per alleviare i problemi più critici e per accompagnare la comunità, le famiglie e le imprese nel faticoso processo di rilancio, anche con misure di solidarietà e con agevolazioni fiscali.

La guerra in Ucraina, e la spirale inflazionistica che ne è seguita, ha rimesso di nuovo tutti a dura prova; oltre alla solidarietà che è stata espressa da istituzioni e comunità verso i profughi ucraini, che sono stati accolti come fratelli e che ancora come tali vivono tra di noi, abbiamo subito anche come Amministrazione sensibili e drammatici aumenti di costi, ai quali abbiamo fatto fronte senza aumentare la pressione fiscale per i cittadini.

Nel guardare a quanto abbiamo quindi realizzato nel quinquennio che si conclude, e tenendo conto dell'eccezionalità di quanto occorso, possiamo ben dire che, nonostante le difficoltà congiunturali e strutturali, abbiamo garantito ingenti investimenti in lavori pubblici di grande utilità per la comunità: l'elenco di quanto realizzato è un fatto, e non può essere smentito.

Parimenti, a livello di servizi, abbiamo mantenuto per quantità e qualità il livello che abbiamo conquistato in tanti anni, anche grazie alla

continuità amministrativa che è stata una delle caratteristiche di Sesto al Reghena; sia di quelli gestiti in economia o in appalto, come i servizi scolastici, sia di quelli gestiti attraverso aggregazioni più ampie, come i servizi sociali, sia quelli affidati a società di gestione, come per il ciclo dei rifiuti e il ciclo dell'acqua.

Per la parte direttamente affidata alla nostra struttura amministrativa, siamo riusciti a consolidare i nostri servizi anche grazie a un'oculata e pronta gestione del *turnover* del personale, che ha interessato anche ruoli strategici; ne deriva una dotazione di personale che può garantire la qualità che una comunità storica, articolata e complessa come Sesto al Reghena giustamente pretende.

Lo abbiamo fatto senza aumentare la pressione fiscale, come è facilmente dimostrabile dalla lettura delle nostre scelte di politica tributaria; lo abbiamo fatto, soprattutto, diminuendo in modo significativo lo *stock* di debito, tanto da avere liberato risorse che potranno essere investite in nuove opere da parte dell'Amministrazione 2024-2029. Essa riceve in dote da quella che ho il privilegio di guidare un ente finanziariamente sano, e strutturalmente di qualità, pronto ad affrontare le sfide di una transizione demografica che impone una nuova lettura della comunità e la creazione di nuovi servizi per le famiglie e per gli anziani: in quest'ottica l'apertura del secondo asilo nido è la traccia lungo la quale chiunque amministri dovrà incamminarsi per costruire la Sesto al Reghena del futuro.

Sesto al Reghena, 22/03/2024

Il Vice Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria